

Nuova Vita

Notiziario informativo dell'associazione New Life - Nuova Vita ONLUS, organizzazione non lucrativa di utilità sociale per le adozioni a distanza e gli aiuti al Sud del Mondo fondata nel 1984



PROGETTI 2024
**Microcredito per affitto terreni
e costruzione pozzo**
Costruzione scuola e ostello per bambine

In questo numero

3 Il Natale in India

4 Analfabetismo e infanticidio femminile

5 Lavoro minorile e moderna schiavitù nel tessile

6 L'adozione a distanza per l'istruzione dei giovani

10 I progetti che puoi finanziare

14 Notizie di New Life

NUOVA VITA notiziario di New Life Nuova Vita Onlus

Via Drovetti 5 - 10138 Torino
Tel. 011 9065863 - 347 2381727
Email: newlife.nuovavita@gmail.com
Sito internet: www.newlifeonlus.org
Facebook: www.facebook.com/newlife.nuovavita

Direttore Responsabile

Renato De Giorgis

Iscrizione al R.O.C (Registro Operatori Comunicazione) n° 28 258 del 23.03.2017
New Life Nuova Vita Onlus, per la pubblicazione di NUOVA VITA, si avvale della legge 31 luglio 1997, n. 249 – art. 1, comma 6, lett. a) n. 5

Stampa

Pixartprinting S.p.A.

È vietata la riproduzione anche parziale di testi e illustrazioni, salvo autorizzazione.

Ai sensi del Dlgs. 196/2006 e norme europee informiamo che i dati utilizzati per l'invio del notiziario Nuova Vita sono estratti da elenchi e fonti pubbliche o da indirizzi autorizzati dalle stesse persone. Informiamo che il titolare del trattamento dei dati è New Life Nuova Vita Onlus e che i dati sono trattati in forma cartacea e automatizzata e sono utilizzati esclusivamente per l'invio del notiziario, non sono comunicati a terzi, né diffusi. Per informazioni o per modificare/depennare il proprio indirizzo è sufficiente farne richiesta al responsabile del trattamento dati: New Life Nuova Vita Onlus tel 348 2647002 o email: newlife.nuovavita@gmail.com

New Life Nuova Vita Onlus iscritta nell'Anagrafe delle Onlus con n° 33260, Direzione Regionale Piemonte, Agenzia delle Entrate

Carissimi lettori benefattori e amici di New Life

ci ritroviamo di nuovo alla fine di quest'anno con un poco di tristezza e amarezza.

La pandemia del Covid non è stata completamente debellata e in molti ambienti si è ritornati ad indossare le mascherine, la guerra in Ucraina prosegue anche se sembra quasi dimenticata, con l'attenzione del mondo intero concentrata su un'altra guerra: il conflitto tra Israele e Palestina.

Crudele, feroce, orrenda, come lo sono tutte le guerre.

Ma in questo nostro pianeta martoriato vi sono infiniti altri villaggi, sperduti, sconosciuti, anonimi, in cui ci sono uomini, donne e bambini che combattono in silenzio una "guerra" giornaliera contro la povertà, la carestia, le infermità, l'ignoranza.

E sono alcuni di loro che, grazie alla vostra generosità, New Life Nuova Vita riesce a raggiungere e a portare un aiuto concreto, disinteressato. Un aiuto che non è elemosina o carità, ma un contributo a supporto di persone che non hanno nulla e con il quale possono attivarsi per provvedere al loro mantenimento e quello della loro famiglia, in maniera decorosa e con dignità.

Cari benefattori, Vi ringraziamo per il vostro costante sostegno e la vostra solidarietà anche in questo momento difficile e incerto che stiamo vivendo: qualcuno potrebbe anche dire che è soltanto una goccia nell'oceano...ma l'oceano, per essere tale, ha bisogno di ogni singola goccia. E poiché il Natale si avvicina, a tutti un augurio sincero con la speranza che il 2024 ci porti finalmente quella pace e serenità che ormai da tanto tempo andiamo cercando.

I volontari di NEW LIFE NUOVA VITA



New Life
NUOVA VITA - ONLUS



Il Natale in India

Il Natale viene celebrato in quasi tutto il mondo e anche in India è una festa. Nonostante i cristiani siano una minoranza (circa il 2,3 per cento della popolazione) la magica atmosfera del Natale la si ritrova anche in questo grande Paese.

Ovviamente per i non cristiani non ha lo stesso significato religioso, ma l'aspetto di festa, di luci, di addobbi è simile. Nei grandi alberghi gli alberi di Natale sono presenti, ma non solo in questi luoghi, anche nei grandi magazzini e nelle strade. L'India ha una tradizione di festa con le luci (Diwali) e quindi le luci tipiche del Natale sono ben accolte. Le famiglie cristiane indiane ovviamente percepiscono il Natale per il suo vero significato di nascita di Gesù e, come in Italia, vi è la tradizione della Messa di mezzanotte. Le chiese sono decorate con fiori, candele, luci esterne.

Al termine vi è una festa a cui partecipano i fedeli con cibo e bevande. Spesso un piatto di riso e carne. Anche dolci e in particolare una torta di Natale con frutta. Vengono inoltre scambiati dei regali. Tra i regali di Natale più comuni vi sono dolci in scatole colorate, abbigliamento, gioielli, decorazioni per la casa e giocattoli per i bambini.

Le case possono essere decorate con foglie di banano e mango ed avere una piccola grotta con Maria.

Anche Babbo Natale lo si ritrova in India. Viene chiamato con nomi diversi a seconda della lingua dei singoli Stati: 'Christmas Baba' in Hindi, 'Baba Christmas' in Urdu (entrambi significano Babbo natale), 'Christmas Thaathaa' in Tamil, 'Christmas Thatha' in Telugu e 'Natal Bua' in Marathi (che significano vecchio uomo di Natale). In Kerala è conosciuto come 'Christmas Papa'.



Analfabetismo e infanticidio femminile in India

L'India crea 2 milioni di laureati all'anno, ma circa il 30% della popolazione oltre i 15 anni non sa leggere e scrivere. Mentre i maschi analfabeti sono il 20% le femmine sono il 40%, il doppio.

Inoltre l'India ha un elevato numero di bambini che non vanno a scuola. Si stima che circa 33 milioni di bambini non sono iscritti a scuola e almeno metà degli scolari delle zone rurali abbandona la scuola prima di aver ultimato il corso di studi obbligatorio. Questo significa avviare prematuramente al lavoro i bambini ed anche matrimoni minorili.

Nei villaggi più poveri dell'India i matrimoni combinati rappresentano la norma e non un'eccezione, relegando giovani ragazze a una vita che spesso porta a violenze e privazioni. Ogni giorno 7mila bambine vengono abortite in India solo perché femmine, a causa della sostanziosa dote che la famiglia dovrà pagare quando la figlia si sposerà.

Storicamente, nella società indiana, ci si aspetta che i figli maschi si prendano cura dei loro genitori anziani, e quindi i maschi sono i principali beneficiari dell'eredità. In linea con queste e altre tradizioni, le famiglie tendono ad attribuire un valore maggiore ai figli maschi e a fornire loro più sostegno rispetto alle figlie femmine, incluso l'istruzione. Alle ragazze che si sposano, oltre a dover dare una consistente dote (anche in oro), capiterà di vivere nella famiglia del marito con i suoceri e doverli sostenere. Per questo avere una figlia è una "disgrazia" per le famiglie, specie quelle più povere. Molti si indebitano per la dote, non riescono a restituire il prestito, finiscono nelle mani di usurai e alcuni per disperazione arrivano al suicidio.

Da qui trovano motivazione gli infanticidi delle bambine, commessi da una donna anziana della famiglia, di solito la nonna paterna, o da chi assiste al parto.

Il Cradle Baby Scheme (CBS) è stato lanciato nel 1992 dal governo del Tamil Nadu in risposta alla pratica dell'infanticidio femminile e favorire così la vita della bambina e la sua adozione. Ma non tutti i bambini vengono portati lì per paura di essere scoperti o per vergogna. Per questo vi sono molti casi di aborto "selettivo" di bambine prima della nascita o di infanticidio subito dopo la nascita. Questo nonostante sia vietato fare ecografie per conoscere il sesso del nascituro. Purtroppo vi sono dei medici che aggirano questo divieto.

In passato, il metodo più comune per eliminare le bambine dopo la nascita era nutrirle con del latte avvelenato con le piante "fukkam" e "kalli". Ma ora si ricorre a tecniche di asfissia, meno rivelatrici.

Tutto questo accade a causa della povertà e dell'impossibilità di far fronte alle spese educative dei figli, ai bisogni sanitari e soprattutto alla grossa dote che i genitori devono pagare al ragazzo che ne diventerà il marito. Quindi la bambina in India è sempre vista come un costo.



COME POSSIAMO FERMARE ANALFABETISMO E INFANTICIDIO FEMMINILE?

L'istruzione è la chiave per l'emancipazione delle donne, poiché offre una cultura, migliori opportunità di lavoro e indipendenza economica.

Per questo continuiamo a proporre il sostegno a distanza e la formazione professionale.

Sostenere bambine e ragazze affinché vadano a scuola aumenta la loro dignità, le loro speranze di ottenere un buon lavoro, indipendenza economica e maggiore considerazione sociale.

Insomma un futuro migliore.

Lavoro minorile e moderna "schiavitù" nel settore tessile

Circa il 20% dei 152 milioni di bambini lavoratori nel mondo sono indiani. L'India è anche il Paese col più elevato numero di lavoratori sotto i 14 anni di età, e la più alta percentuale di lavoro in industrie pericolose per gli adolescenti in età compresa tra i 15 e i 17 anni di età.

Il lavoro minorile è frutto di fattori di spinta e fattori di attrazione. In Tamil Nadu il fattore di spinta è costituito dal progressivo e drammatico impoverimento dell'economia rurale, che costringe le famiglie a fare ricorso al lavoro dei figli per la mera sopravvivenza, mentre i fattori di attrazione sono rappresentati dall'imponente espansione e dalla struttura dell'industria del tessile e del confezionamento.

Le zone di Coimbatore e Tirupur, in Tamil Nadu, sono note a livello mondiale per la lavorazione del cotone in tutte le sue fasi: a partire dal prodotto grezzo fino all'esportazione del prodotto finito. A partire dagli anni '90 infatti la produzione è sempre più orientata verso l'estero, e i costi dei prodotti e del lavoro sono sempre più condizionati dalle commesse dei grandi marchi multinazionali, che qui producono o si riforniscono dei filati.

Come denunciano varie organizzazioni e associazioni di volontariato (ad esempio Mani Tese), l'elenco delle violazioni dei diritti del lavoro e dei diritti umani è lunghissimo. Di seguito citiamo i più gravi:

- Salari bassi: le giovani ragazze ricevono salari bassissimi, ben al di sotto del salario minimo fissato dalla legislazione del Tamil Nadu.
- Orari di lavoro eccessivamente lunghi e straordinari obbligatori, fino a 16 – 20 ore al giorno.
- Rischi e problemi di salute, legati alle condizioni di lavoro; le cure mediche, anche in caso di incidenti sul lavoro, sono a carico delle lavoratrici, né sono previsti risarcimenti.
- Abusi verbali, fisici e sessuali subiti dalle giovani lavoratrici (compresi casi di vero e proprio sfruttamento sessuale); particolarmente vulnerabili sono le ragazze che vivono all'interno degli ostelli delle fabbriche.

Per salvare queste ragazze dallo sfruttamento occorre mandarle a scuola, sostenendone i costi in modo che le famiglie non siano obbligate ad avviarle ad un lavoro minorile, con violazione dei diritti.



L'adozione a distanza per l'istruzione dei giovani

L'istruzione, se è fondamentale nei Paesi occidentali, è altrettanto e ancor più importante in India. L'analfabetismo o una scarsa istruzione provoca l'avvio precoce al lavoro dei bambini e soprattutto delle bambine, il loro sfruttamento e l'impossibilità un domani a sfamare i propri figli ed avere una vita decorosa. Spesso, inoltre, l'assenza di istruzione si accompagna a matrimoni in età minorile (12-15 anni). L'analfabetismo si traduce anche in carenza di igiene e malattie. Con lo sviluppo economico e industriale che l'India sta avendo in questi anni e ancora di più in futuro, essere privi di istruzione significa restare ai margini della società e sotto la soglia della povertà. Una famiglia priva di reddito non può permettersi di mandare a scuola i propri figli e soprattutto le bambine.

Queste verranno private dell'istruzione, costrette a lavorare per aiutare la famiglia. Soltanto grazie all'adozione a distanza si può consentire a questi giovani di frequentare una scuola, meglio se di buon livello. Infatti frequentare soltanto una scuola pubblica molto spesso non basta, in quanto il livello dell'insegnamento è scarso, le classi sono eccessivamente affollate e si studia soprattutto la lingua locale. Per questo sono molto apprezzate le scuole dei centri che noi sosteniamo con le adozioni a distanza. Oppure, quando non vi è al loro interno una scuola, al bambino che frequenta la scuola pubblica si affianca una attività di dopo-scuola che migliora il livello della sua istruzione. Nella cartina i luoghi dove siamo presenti con le adozioni a distanza.



PER COMUNICARE MEGLIO CON VOI

Nell'era di internet e di una comunicazione veloce è indispensabile, anche per la nostra associazione, poter avere gli indirizzi email dei nostri benefattori. In tal modo potremo informare più frequentemente e rapidamente delle nostre iniziative e degli eventi che organizziamo durante l'anno, senza doverci limitare alle informazioni riportate nei notiziari di giugno e dicembre. Un esempio. Spesso organizziamo incontri con missionari degli istituti che aiutiamo e che vengono a Torino in visita a New Life Nuova Vita. Avendo la vostra email potremo informare di questo incontro, che sovente ha luogo con poco preavviso. Un caldo invito, pertanto, a trasmetterci il Vostro indirizzo di posta elettronica (E-mail), che verrà utilizzato esclusivamente per comunicazioni da parte della nostra associazione.



Dona un futuro migliore con l'adozione a distanza

Sostenere un bambino a distanza è semplicissimo!
Vi basterà scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica **newlife.nuovavita@gmail.com** oppure potrete utilizzare i contatti che trovate nella tabella qui sotto. Vi invieremo subito la scheda informativa di un bambino o bambina completa di foto, dati anagrafici, situazione familiare e nome dell'Istituto che frequenta.
Al ricevimento della scheda potrete effettuare il versamento annuale di **170 euro, cifra che viene integralmente in-**

viata agli Istituti in India ed amministrata, ad intero beneficio dello studente, dai nostri referenti in loco. Periodicamente riceverete informazioni relative al bambino con foto aggiornate, disegni, letterine e pagella scolastica. Il sostegno a distanza è annuale e si rinnova automaticamente ma non obbliga lo sponsor a proseguire nel tempo: in qualsiasi momento potrete interrompere il sostegno semplicemente comunicandolo via mail in modo da poter trovare tempestivamente un altro donatore.

GLI ISTITUTI PER LE ADOZIONI	I REFERENTI NEW LIFE
Sisters of St. Aloysius Nyayampalli (Andhra Pradesh) Socio-Educational Centre Gunadala - Vijayawada (Andhra Pradesh)	Enrico BONETTO Via Don Colombero, 5 - 10040 Caselette TO Tel. 349.16.15.787 - ebonetto@inwind.it
Sisters of St. Aloysius Thanikhella (Andhra Pradesh) Don Bosco Provincial House Bangalore (Karnataka)	Celine VESPASIANO Via Verdi, 55 - 10090 Bruino TO Tel 338.59.39.358 - celine1984@alice.it
Sisters of St. Aloysius Calicut (Kerala)	Ernestina BONETTO Via M. Cappella, 60 - 10045 Piossasco TO Tel. 011.90.65.863 - ernestina.bonetto@gmail.com
Sisters of St. Aloysius Manuela's Garden Karikkottakari (Kerala)	Silvia FERRERO Piazza Caravadossi, 5/2 - 17043 Carcare SV Tel. 019 511747 - wsilvia54@alice.it
Sisters of St. Aloysius Yellamanchili (Andhra Pradesh)	Roberto MASSA S.da Visone 11/3 - 10024 Moncalieri TO Tel. 339 3351768 - massaroberto150@gmail.com
Diocesan Educational Society Vijayawada (Andhra Pradesh) Ashirvad Sister of Charity Krishna Raja Pete (Karnataka)	Alberto MONTALDO Via Aldo Moro, 4 - 10028 Trofarello TO Tel. 011 6490431 - albert.montaldo@gmail.com
Don Bosco Tribal Development Society Jamunamarathur (Tamil Nadu)	Enrica BONETTO Via Don Colombero, 5 - 10040 Caselette TO Tel. 347.16.05.294 - enrybonetto@gmail.com



Le molte richieste per adozioni a distanza

Come si può ben comprendere, il numero di bambini e bambine che hanno bisogno del nostro aiuto per poter frequentare la scuola è molto alto.

La nostra associazione cerca, per quanto possibile, di soddisfare queste richieste grazie all'aiuto dei benefattori che da anni ci sostengono. Ogni bambino aiutato rappresenta un individuo che in futuro potrà avere una vita migliore, un lavoro adeguato e una sua famiglia.

Per noi, non potendo aiutare tutti, dover scegliere chi aiutare tra le molte richieste rappresenta una sofferenza.

Cerchiamo di valutare caso per caso in base alla situazione familiare del bambino o bambina.

In tal modo aiuteremo chi ne ha veramente bisogno, privilegiando quei casi di bambini orfani di un genitore oppure con genitori senza lavoro.

I **risultati** delle adozioni a distanza

Ecco alcuni risultati delle adozioni a distanza. I vostri sacrifici nel sostenere questi studenti sono stati premiati con il completamento degli studi e un buon posto di lavoro.



Priya Kumar Dunna

Engineering college, lavora alla Tata Consultancy Services



Saili Nitisha

Specializzazione in Computer Science e impiego in una importante ditta privata



Jyothi

Infermiera professionale e caposala in ospedale



Bhupathi Satesh Kumar

Medico internista al Government Hospital in Andhra Pradesh

I progetti che puoi finanziare

Di seguito riportiamo i progetti che abbiamo selezionato tra le molte richieste ricevute dall'India e che vi proponiamo per il 2024. Nel ringraziare sin da ora quanti vorranno sostenerli, ricordiamo che potete inviarci le vostre erogazioni liberali mediante versamento con bollettino postale (**CCP n° 6177512**) o mediante bonifico bancario (**INTESA SANPAOLO – IBAN IT32 1030 6909 6061 0000 0014600**) intestato a New Life Nuova Vita Onlus.

OSTELLO PER BAMBINE TRIBALI DELL'ORISSA

Le suore di San Luigi Gonzaga (suore Luigine, con Casa madre ad Alba) hanno una diffusa presenza in diversi Stati dell'India, consolidata da molti anni di intenso lavoro.

Nel 2010, chiamati dal Vescovo Mons. Lucas Kerketta, hanno iniziato ad operare nel villaggio di Meghpal, distretto di Sambalpur, nello Stato dell'Orissa (in India chiamato Odisha).

Il villaggio è a 40 chilometri dalla città ed è in una area abitata da una popolazione di tribali. A Meghpal vi è una piccola parrocchia con 350 famiglie che abitano in un'area di circa 30 chilometri. Le suore luigine vivono nella parrocchia e visitano le famiglie per capire meglio il loro modo di vivere da tribali ed aiutarle. Durante le visite le suore cercano di dare informazioni di base che riguardano la salute, l'igiene, l'alimentazione. E' stato avviato un dispensario per curare i molti casi di malaria cerebrale, tubercolosi, morsi di serpenti e animali selvatici. Negli ultimi anni è stata avviata una piccola scuola per dare ai bambini una istruzione di base. Nel tempo la richiesta da parte delle famiglie di mandare i loro figli a scuola è cresciuta. Non essendo più sufficiente la piccola scuola esistente, le suore hanno acquistato un terreno e iniziato a costruire con i primi fondi disponibili una nuova scuola più grande per i bambini tribali a Hiraloi, nei pressi di Meghpal. Attualmente gli studenti sono 150 e frequentano sino alla 6° classe (sulle 10 che rappresentano il ciclo normale degli studi). La nuova scuola permetterà di ospitare un maggior numero di studenti, a fronte di 550 famiglie cattoliche. La scuola sarà aperta a chiunque, senza discriminazione di religione e casta.

Purtroppo molti bambini e bambine che vogliono frequentare la scuola abitano distanti anche 20 chilometri, in una zona caratterizzata da foreste, animali selvatici, sentieri isolati. I pericoli ed il troppo tempo necessario per raggiungere la scuola impediscono ai bambini di poterla frequentare. Con la conseguenza di restare analfabeti e di essere avviati al lavoro minorile.

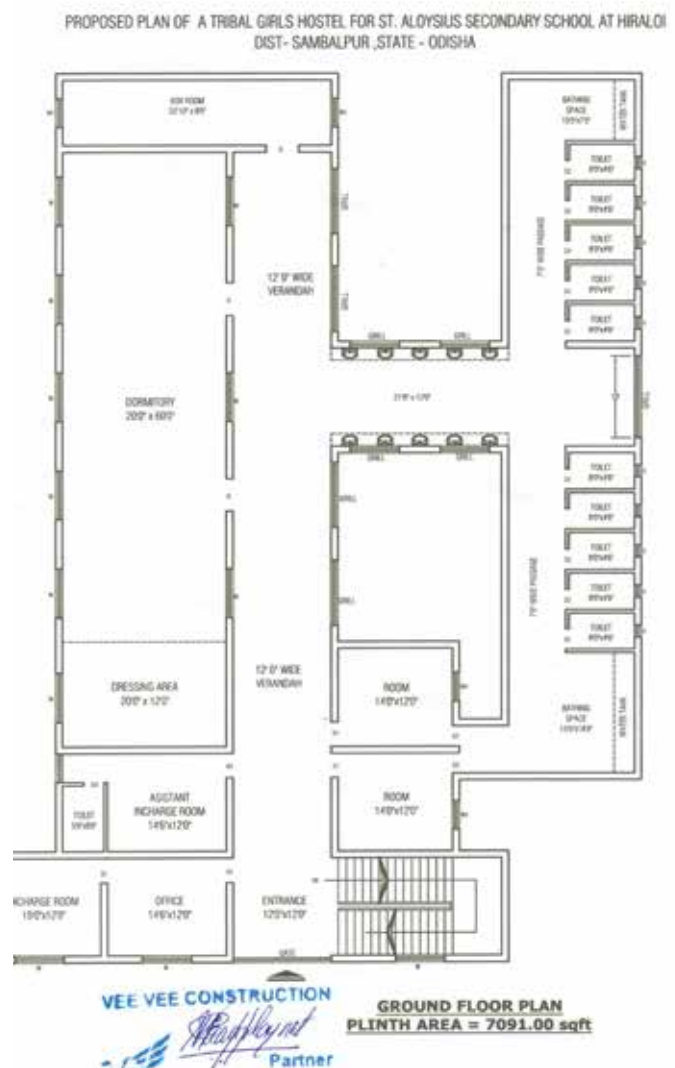
Per questo le suore luigine hanno chiesto di essere aiutate per costruire un ostello che possa ospitare in particolare le bambine che abitano lontano dalla scuola. I bambini, invece, saranno ospitati in parrocchia.

Si tratta di un nuovo edificio accanto alla scuola con una cinquantina di posti letto e relativi servizi. Così le bambine possono rimanere durante la settimana senza dover rientrare ogni giorno alla loro casa con un lungo tragitto, faticoso e pericoloso.

L'ostello avrà una superficie di circa 700 mq, con vari locali per le bambine e il personale e soprattutto servizi igienici adeguati. L'impegno finanziario per questo progetto è ele-

vato poiché tutti i materiali devono arrivare da lontano e i costi sono aumentati. Come sempre le suore con i primi aiuti inizieranno la costruzione, per completarla man mano che arriveranno altri fondi.

Anche un piccolo aiuto dei nostri benefattori servirà, mattono dopo mattono, a realizzare questo importante progetto.





MICROCREDITO PER AFFITTO TERRENI E COSTRUZIONE POZZO

Il progetto di Don Samy vuole permettere a 25 donne di sviluppare in proprio una attività generatrice di reddito prendendo in affitto la terra da coltivare in gruppo e costruire un pozzo.

Beneficiari sono le donne Dalit, in particolare vedove, ragazze abusate, e mogli picchiate o cacciate di casa dai mariti, spesso con i loro bambini.

Il distretto di Ariyalur (Tamil Nadu-Sud India) ha una popolazione di circa 800.000 abitanti, con un alto numero di Dalit (fuori casta, intoccabili).

Nel villaggio di Anikuthichan (Distretto di Ariyalur) e nei villaggi limitrofi vi sono coltivazioni soprattutto di riso e arachidi, ed anche allevamento di bestiame.

Molti i problemi sanitari e le morti per malattie o per incidenti.

La maggior parte degli abitanti di questi villaggi appartiene alla comunità Dalit socialmente emarginata e discriminata. Gli uomini diventano vittime dell'alcol.

Le donne hanno una considerazione sociale molto bassa e spesso non hanno redditi.

Molte sono vittime di umiliazioni, molestie, sfruttamento, matrimoni minorili, analfabetismo.

Le donne spesso rappresentano ciò che gli esperti di agricoltura chiamano una "forza lavoro invisibile" nei vasti terreni agricoli dell'India. Quasi il 75% delle donne che vivono in zone rurali in India lavorano nell'agricoltura a tempo pieno. Il numero dovrebbe aumentare man mano che più uomini migrano verso le città per cercare un lavoro migliore. Meno del 13% delle donne possiede la terra che coltiva. Lavorano per terzi e sono pagate la metà per lo stesso lavoro fatto dagli uomini.

Nel villaggio di Anikuthichan Don Samy, con una operazione di microcredito, vorrebbe aiutare le donne di famiglie

Dalit (fuori casta, intoccabili), per sviluppare in proprio una attività generatrici di reddito, prendendo in affitto la terra per alcuni anni, costruendo un pozzo, e coltivando la terra in gruppo. Parte del reddito ricavato servirà per i bisogni delle loro famiglie, (in particolare nutrire i bambini e mandarli a scuola), e un'altra parte restituzione del microcredito per aiutare in seguito altre donne. Se avanza poi del denaro, l'obiettivo a lungo termine sarebbe poter acquistare questi terreni e non più doverli affittare.

Se sosteniamo queste donne con questo progetto potranno condurre una vita dignitosa, economicamente autonoma e aiutare le loro famiglie.

Il costo del progetto per ciascuna donna è di circa 430 Euro. Con questa somma e con 25 donne che collaboreranno tra di loro si riuscirà ad affittare i terreni, costruire il pozzo e avere un reddito per loro.

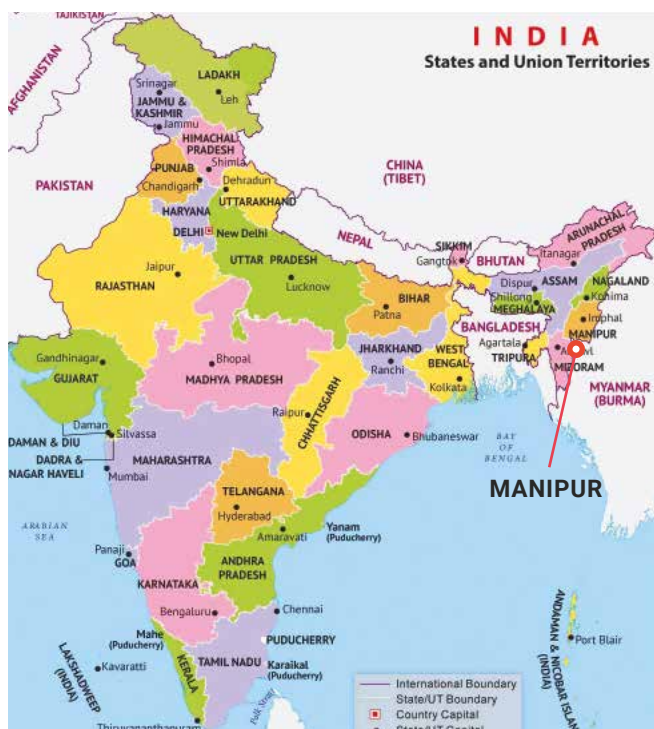


FORMAZIONE DI GIOVANI EMIGRANTI DI MANIPUR

In occasione della sua visita di ottobre, Fr. Francis (procursatore di missione salesiano di Bangalore) ci ha parlato di un aiuto che stanno dando a giovani che sono stati obbligati ad emigrare da Manipur.

Manipur è un piccolo Stato indiano collocato nell'estremo nord-est, tra il Bangladesh e il Myanmar, e poco a sud della catena montuosa dell'Himalaya. Conta circa 3 milioni di abitanti ed una forte presenza di cristiani (41%).

Il territorio collinoso è abitato da diverse tribù (Naga e Kuki) che compongono il 43% della popolazione, mentre il primo gruppo etnico della vallata è dei Meitei. Ci sono stati parecchi disordini a maggio dello scorso anno, durati alcuni mesi e con molti morti.



Le tensioni etniche nello Stato di Manipur sono in corso da decenni. Recentemente sono degenerate in violenza a motivo della decisione del governo locale di concedere alla tribù dei Meitei – a maggioranza induista – maggiori terre e benefici. Questo ha costretto la tribù Kuki, per la quasi totalità cristiana, ad abbandonare i propri villaggi.

I cristiani sono stati picchiati e minacciati.

Le tensioni etniche sono state poi sfruttate dai gruppi estremisti per tentare di cancellare la presenza cristiana nella regione.

Numerose chiese sono state bruciate, molte case e istituzioni cristiane distrutte e molti morti.

Inoltre, più di 10.000 cristiani sono stati costretti a spostarsi in luoghi più sicuri.

Le violenze hanno obbligato le persone a trovare rifugi provvisori oppure ad emigrare in altri Stati indiani, in particolare in Karnataka a Bangalore.

I salesiani di Bangalore hanno accolto 35 giovani per consentire loro di continuare negli studi.

Per poter sostenere le spese di questi giovani per i prossimi tre anni (26 ragazze e 9 ragazzi) Fr. Francis chiede l'aiuto della nostra associazione. Il costo complessivo annuo per gli studi in college e il mantenimento di ciascun studente (vitto e alloggio) è di circa 1.150 Euro annuo.



5x1000

Ogni anno riceviamo dallo Stato il contributo del 5 per mille, che viene utilizzato in gran parte per il sostegno di progetti. Ringraziamo quanti hanno voluto indicare New Life Nuova Vita nella casella del 5 per mille della dichiarazione dei redditi e confidiamo che altri si aggiungano in futuro. Come noto per il contribuente non vi è alcun costo aggiuntivo nell'indicare la destinazione del 5 per mille, mentre per la nostra associazione il riceverlo è un grande aiuto.



Beneficiario: NEW LIFE NUOVA VITA ONLUS

Banca : INTESA SANPAOLO – IBAN IT32 1030 6909 6061 0000 0014600

I progetti sempre aperti

VISITE OCULISTICHE NEI VILLAGGI E ASSISTENZA SANITARIA

Le suore Luigine svolgono una intensa assistenza sanitaria a favore della popolazione più povera dell'Andhra Pradesh con due strutture: un dispensario a Vijayawada ed un piccolo ospedale ad Eluru. Le attività sanitarie riguardano soprattutto oculistica, ginecologia, medicina generale e chirurgia. In periodo di pandemia sono stati curati anche i pazienti malati di Covid. Tra le attività più importanti che vengono fatte vi sono le visite mediche ed oculistiche nei villaggi, chiamate "campi per la vista". Da anni aiutiamo questi due centri con donazioni per poter pagare i costi dei medici, i medicinali e l'acquisto di attrezzature. Il progetto che vi proponiamo ormai da molti anni riguarda l'aiuto a sostenere le spese in generale e per poter effettuare visite oculistiche gratuite per i poveri dei villaggi del distretto ed interventi di cataratta in ospedale. Senza queste visite e cure molti rischiano di perdere la vista. Chi volesse contribuire a questo progetto può farlo con una offerta libera oppure, con una donazione di 70 Euro, si paga il costo di un intervento di cataratta in ospedale.



CORSI PROFESSIONALI PER DONNE E RAGAZZE

Questo progetto, che portiamo avanti da tanti anni con le suore Luigine, mira a fornire una formazione professionale alle ragazze e alle giovani donne dell'Andhra Pradesh. Con questa formazione, soprattutto rivolta al ricamo ed al cucito di abiti, le giovani potranno avere un reddito con cui aiutare la propria famiglia. Queste donne hanno bisogno anche di macchine per cucire da poter utilizzare a casa loro al termine della formazione. L'acquisto comporta una spesa minima di 70 Euro per una macchina manuale. Chi volesse contribuire a questo progetto può farlo con una offerta libera per finanziare il corso, oppure con una donazione per l'acquisto della macchina per cucire.



CAMPAGNA RACCOLTA FONDI ONLINE

Il progetto microcredito può essere sostenuto non soltanto con un versamento sul c/c postale o bancario di New Life Nuova Vita, ma anche utilizzando la piattaforma di raccolta fondi Wishraiser dove siamo inseriti nell'elenco delle organizzazioni di "Cooperazione internazionale".

La particolarità di questa piattaforma di raccolta fondi consiste nel poter fare una donazione "una tantum" oppure mensile ricorrente on line in modo automatico, semplice e sicuro. Ma soprattutto ogni donazione (minimo 5 Euro) concorre ad estrazioni settimanali di vari tipi di premi a scelta dei vincitori, messi a disposizione da Wishraiser.

Chi vuole può non ritirare il premio ma girare il valore equivalente alla nostra associazione. Per vedere la pagina del progetto e per cliccare su "dona ora" con l'importo scelto si accede con il link: <https://www.wishraiser.com/new-life-nuova-vita-onlus>



Notizie di New Life

QUARESIMA DI FRATERNITÀ

Anche nel 2023 la Diocesi di Torino ha accettato di proporre alle parrocchie un nostro progetto per la Quaresima di Fraternità. Si è trattato del progetto di microcredito in Tamil Nadu per "mamme di talento" con cui avviare piccole attività in proprio.

Il progetto è stato presentato dalla nostra associazione nelle parrocchie ed è stato accolto da alcune di esse.

NUOVE NASCITE

Negli ultimi mesi abbiamo avuto due lieti eventi che hanno interessato le famiglie che attivamente collaborano con la nostra associazione.

Catherine e Chandra Marchina di Torino hanno avuto la loro seconda bambina. Felicitazioni ai genitori e anche ai nonni Marilena e Antonio. Marilena Fantinuoli è Revisore dei conti della nostra associazione.

Prima bambina invece per Olvin. Felicitazioni ai genitori ed ai nonni Anna ed Enrico. Olvin Bonetto è uno dei nostri giovani che collabora da anni con New Life e ricopre l'incarico di consigliere. Anche i nonni sono da anni parte attiva della nostra associazione.

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Felicitazioni ad Elena ed Alberto Montaldo che hanno festeggiato quest'anno i 50 anni di matrimonio con i figli, parenti e amici.

L'occasione è servita anche a raccogliere dei fondi per i progetti in India della nostra associazione e di cui siamo riconoscenti. Auguriamo loro di poter continuare la loro vita in salute e serenità.

Ricordiamo che anche loro sin dall'inizio sono parte attiva dell'associazione. In particolare Alberto ha ricoperto per molti anni il ruolo di presidente.



VISITA DI FR. FRANCIS ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Fr. Francis ricopre l'incarico di procuratore delle Missioni della Casa provinciale Don Bosco di Bangalore da quasi tre anni dopo Fr. Thomas Vailatt (deceduto), Fr. Antony Vailatt e Fr. Shalbin. È stato per 17 anni professore di filosofia. In ottobre è venuto a Torino per farci visita in occasione del suo viaggio a Roma per un incontro tra tutti i procuratori salesiani delle missioni del mondo.



Dopo essere stato nella Basilica salesiana di Torino "Maria Ausiliatrice" per la celebrazione di una Messa, ha potuto incontrare i collaboratori della nostra associazione ed alcuni benefattori. È stato molto interessante il quadro che ci ha presentato della situazione attuale dell'India. La situazione economica di una gran parte della popolazione è peggiorata e crescono le disuguaglianze sociali. Inoltre ci sono stati casi di attacchi verso cristiani, con danni alle chiese e alle case, in particolare nel nord est dell'India. I salesiani hanno una forte immagine e presenza attiva in India, ma le difficoltà aumentano. Il numero delle vocazioni è ancora buono, ma si è ridotto rispetto al passato. I salesiani continuano nella loro attività verso i giovani (formazione scolastica e professionale) che permette di dare un futuro ai giovani ed evitare il lavoro minorile, i matrimoni delle bambine, i ragazzi di strada e la droga. Fr. Francis ha ricordato che i giovani rappresentano ben il 50% della popolazione indiana. Oltre alla formazione e istruzione altri progetti dei salesiani riguardano l'aiuto ai bambini di strada, dare una abitazione ai senza tetto e costruire case per la riabilitazione delle persone con problemi di salute.



I 40 ANNI DI ATTIVITÀ DI NEW LIFE NUOVA VITA

Il prossimo anno la nostra associazione compie ben 40 anni di attività. Venne costituita nel 1984 grazie ad un gruppo di famiglie dell'area torinese che avevano adottato i propri figli in India. Queste famiglie hanno voluto da subito mantenere i contatti con l'India e soprattutto aiutare (attraverso sacerdoti e suore) le fasce più deboli ed emarginate della popolazione indiana, per migliorare le loro condizioni di vita. In questi quattro decenni abbiamo visto un Paese che si stava trasformando, con un incremento del livello di istruzione, ma purtroppo ancora con una parte consistente di famiglie sotto la soglia della povertà, ingigantita dalla crescita della popolazione. L'India ormai ha superato la Cina con oltre 1,4 miliardi di persone. Quando New Life Nuova Vita ha iniziato l'attività l'India aveva "soltanto" 700 milioni di abitanti. In soli quattro decenni la popolazione è raddoppiata, su un territorio relativamente piccolo.


Il nostro aiuto, pur modesto di fronte a questi enormi numeri, non è mai venuto a mancare attraverso le adozioni a distanza ed i progetti. Nel 2024, in primavera, organizzeremo un incontro per festeggiare e ricordare i nostri 40 anni di vita, invitando i nostri benefattori a partecipare a Torino a questo evento. Per questo chiediamo ai nostri benefattori che vorranno partecipare di comunicarci il loro recapito telefonico o email al fine di poter trasmettere l'invito. Vi aspettiamo con riconoscenza, perché senza di voi non avremmo potuto sostenere così tanti aiuti in tutti questi anni. Grazie.

Per intanto un buon Natale e un Buon nuovo anno.


L'INDIA IN CUCINA

Fruit Cake del Kerala



 8-10 persone

 30 minuti

 50-55 minuti

La fruit cake indiana di Natale del Kerala è una torta con frutta secca, canditi e caramello nell'impasto. Quello che colpisce di più è che nell'impasto viene aggiunto uno sciroppo al caramello, che rende la torta di un bel colore bruno dorato e le dona un gusto particolare e delizioso. Si può fare con la frutta messa in ammollo nel rum per molti giorni, oppure senza ammollo.

Il risultato è una torta umida e profumatissima, grazie anche alle spezie aggiunte all'impasto, cannella, noce moscata, chiodi di garofano e vaniglia.

La ricetta è del sito Masala Korb. E' stato omissso lo zenzero e aggiunto anacardi, presenti in molte ricette indiane.

INGREDIENTI

- 150 g di burro a temperatura ambiente
- 150 g di zucchero semolato
- 3 uova
- 125 g di farina 00
- 1 cucchiaino di lievito per dolci
- 1/2 cucchiaino di cannella
- 1/4 di cucchiaino di chiodi di garofano macinati
- 1 cucchiaino di estratto di vaniglia
- Un pizzico di sale
- 240 g di frutta candita e frutta secca (cedro, arancia, ciliegine, datteri, uvetta)
- 70 g di datteri non salati

Per lo sciroppo al caramello

- 110 g di zucchero semolato
- 70 ml di acqua

Per decorare

- zucchero a velo

PREPARAZIONE

Versate lo zucchero per lo sciroppo in un tegame con fondo alto, mettetelo sul fuoco e lasciate sciogliere, lasciate sul fuoco finché non diventerà sciropposo e di un bel colore marrone scuro.

A questo punto versate l'acqua, facendo attenzione a non scottarvi. Lo zucchero si rapprenderà, ma tenetelo sul fuoco e mescolate, diventerà uno sciroppo dorato. Allontanate dal fuoco e tenete da parte.

Preriscaldate il forno a 180 gradi. Imburrate e infarinate uno stampo da 22 cm di diametro.

Tritate grossolanamente la frutta secca, unite 2 cucchiaini della farina e mescolate.

Setacciate a farina con il lievito, il sale e le spezie.

Montate il burro con lo zucchero, finché non sarà liscio e spumoso.

Unite le uova, una alla volta.

Aggiungete la farina con le spezie e amalgamate.

Versate a filo il caramello e infine incorporate anche la frutta secca.

Versate l'impasto nello stampo e infornate per circa 50 - 55 minuti, potete fare la prova stecchino dopo 45 minuti.

Quando la torta sarà cotta, sfornatela e lasciatela raffreddare leggermente, poi eliminate lo stampo e fate freddare completamente su una griglia.

Cospargete con lo zucchero a velo prima di servire.

Nota

La torta tenderà a scurire, se volete che rimanga più chiara, potete coprirla dopo 30 -35 minuti di cottura con un foglio di alluminio.

INSIEME POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA

Ci sono tanti modi per aiutare i bambini indiani e le loro famiglie, insieme possiamo fare la differenza. In qualunque modo deciderai di impegnarti, sarai sicuro di compiere **un gesto di solidarietà e di amore** destinato a dare dei frutti visibili e duraturi nel tempo.

New Life Nuova Vita è una Onlus pertanto tutti i sostenitori possono avere benefici fiscali in seguito alle donazioni effettuate a favore nella nostra associazione. Per effettuare le tue donazioni puoi utilizzare il bollettino allegato oppure puoi fare riferimento alle coordinate bancarie che trovi in fondo a questa pagina.

ADOZIONE A DISTANZA

Con **170 euro** all'anno sosterrai il percorso di studio di un bambino o bambina indiana e riceverai periodicamente sue notizie.

CAUSALE: **a) Erogazione liberale per adozioni a distanza**

DONAZIONE LIBERA

Puoi decidere di destinare una **qualsiasi somma** di denaro a favore di un nostro progetto.

CAUSALE: **erogazione liberale per...**

b) Costruzione ostello per bambine tribali dell'Orissa

c) Sostegno agli studenti emigrati da Manipur a Bangalore

d) Affitto terreni e costruzione pozzo per donne Dalit

e) Corsi professionali per ragazze

f) Assistenza sanitaria e visite oculistiche nei villaggi

5 X MILLE

Sostienici inserendo il codice fiscale di New Life Nuova Vita **N° 97512840014** nella tua dichiarazione dei redditi (casella Sostegno del volontariato).

SOSTEGNO ASSOCIAZIONE E QUOTE ASSOCIATIVE

Chi volesse sostenere l'associazione e le sue spese che, come noto, non vengono coperte prelevando dalle donazioni ricevute per i progetti e per le adozioni a distanza, può versare un importo libero con la causale **"sostegno associazione"**.

Chi invece volesse iscriversi all'associazione e diventare socio può inviare la richiesta per email o per posta. In seguito New Life Nuova Vita manderà un modulo di sottoscrizione da restituire firmato (valido anche per la privacy). Soltanto alla conferma dell'avvenuta iscrizione il nuovo socio provvederà a versare la quota annuale (attualmente di Euro 50), con la causale **"quota associativa"**.

COLLABORA CON NOI

Se sei una persona piena di entusiasmo e voglia di fare e desideri partecipare attivamente alle nostre iniziative contattaci e saremo lieti di accoglierti nella nostra famiglia!

Le erogazioni liberali possono essere versate sul nostro c/c postale oppure sul nostro c/c bancario utilizzando i seguenti riferimenti:

CONTO CORRENTE POSTALE

n. 6177512 - intestato a NEW LIFE – NUOVA VITA ONLUS

CONTO CORRENTE BANCARIO

Presso Intesa SanPaolo - intestato a NEW LIFE NUOVA VITA ONLUS

IBAN : IT32 1030 6909 6061 0000 0014600

IMPORTANTE: in caso di versamento con bonifico bancario indicare sempre nella causale anche il vostro indirizzo postale o indirizzo e-mail.



New Life
NUOVA VITA - ONLUS